

Prestigioso riconoscimento

Percorsi di alternanza col lavoro Il Liceo Campanella fa... scuola

Lunedì prossimo studenti a confronto con Violante

Cristina Cortese

Il Liceo Classico "Tommaso Campanella" primeggia per l'alternanza scuola-lavoro. L'istituto reggino, a seguito di una selezione svolta a livello nazionale, è stato individuato quale prima scuola del Centro-Sud, con il Lazio, che ha saputo realizzare esperienze relative ritenute "di straordinario rilievo qualitativo" che saranno adesso oggetto di documentazione nell'ambito di un progetto di ricerca condotto dall'Indire su incarico del Miur: il monitoraggio Nazionale Qualitativo dell'Alternanza Scuola/Lavoro.

«Siamo molti orgogliosi perché questo riconoscimento, che ha già avuto un momento concreto con la visita nel nostro istituto del rappresentante dell'Indire, riguarda una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 in linea con il principio della scuola aperta obbligatoria per ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi - ha commentato la dirigente scolastica Maria Rosaria Rao -. La didattica innovativa, coniugando esperienza pratica con il mondo del sapere e delle conoscenze, contribuisce in modo effettivo a verificare sul campo quali siano le attitudini dei giovani e quindi la loro capacità a presentarsi nel mercato del lavoro e della competizione globale».

Intanto, altra pagina qualificante, la presenza del Presidente



Eccellenza del territorio La sede del Liceo classico "Tommaso Campanella"

emerito della Camera dei Deputati e dell'associazione "Italiadecide", l'onorevole Luciano Violante che relazionerà sul controllo parlamentare dei servizi di sicurezza (introdurranno la stessa dirigente scolastica Maria Rosaria Rao e il professore Mario Caligiuri, direttore del Master in Intelligence dell'Università della Calabria).

L'appuntamento è per lunedì prossimo, a partire dalle 11,30, nell'aula magna del "Tommaso Campanella", e chiuderà la programmazione del corso su Intelli-

gence e Cittadinanza attiva che ha visto gli studenti delle classi 5AB e 5AD interloquire con illustri relatori alle attività seminariali promosse dal Laboratorio.

Anche qui il Liceo classico reggino può vantare di essere il primo per attuare un percorso di promozione di cultura dell'intelligence in una scuola secondaria di secondo grado, concretizzando di fatto la possibilità di formare figure richieste nel futuro mondo del lavoro: gli operatori di intelligence.